

E 2001 (B) 6/3

*Der italienische Gesandte in Bern, C. Garbasso,
an den Vorsteher des Politischen Departementes, G. Motta*¹

S

Berna, 26 agosto 1925

A seguito della mia lettera del 28 luglio scorso², ho l'onore di informarLa che il R. Ministero dell'Interno ha dato disposizioni perché le Autorità di frontiera impediscano ai R. R. sudditi di varcare in camicia nera il confine italo-svizzero.

Il R. Governo è perfettamente d'accordo col Governo federale nell'attribuire la

1. *Bemerkung Mottas am Briefkopf*: Cette lettre m'a été apportée personnellement par M. Garbasso aujourd'hui. 27.8.25.

2. *Nicht abgedruckt*.

minor importanza agli incidenti verificatisi recentemente sull'Alpe Bolla ed a Locarno, che hanno avuto carattere occasionale e sporadico³.

Il R. Governo confida inoltre che qualora – non ostante le disposizioni prese – qualche r. suddito possa apparire in camicia nera su territorio svizzero, le Autorità svizzere vorranno prendere delle misure perché ogni incidente sia evitato o comunque opportunamente contenuto qualsiasi atto da parte di privati cittadini, che possa essere interpretato come una manifestazione antifascista ed essere ragione di risentimento per l'opinione pubblica italiana.

3. *Vgl. Nr. 75.*